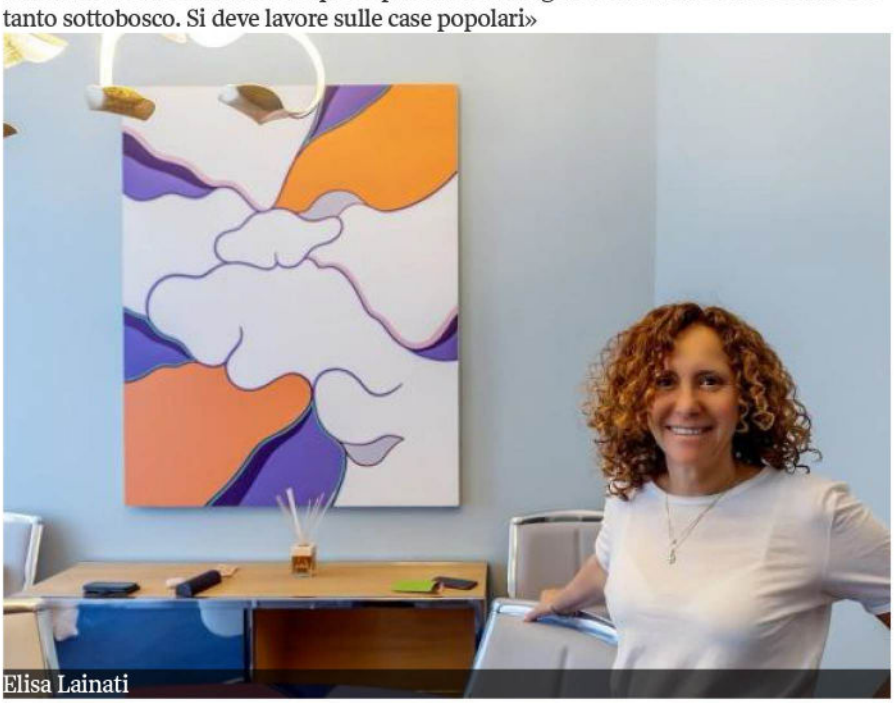
Rossella Fiamingo e Gregorio Paltrinieri, i fidanzati d'Italia sul podio alle Olimpiadi di Parigi. Storia di un amore clandestino nato a Tokyo

# Elisa Lainati che affitta 84 case: «Ma non demonizziamo, Milano non è New York: qui i turisti servono»

di Matteo Castagnoli

La ceo di Milan Retreats, un'agenzia per soggiorni brevi di medio alto livello: «Gli affitti brevi sono diventati il capro espiatorio. Una regolamentazione è necessaria. C'è tanto sottobosco. Si deve lavore sulle case popolari»



Elisa Lainati

Ascolta l'articolo 2 min NEW

Un po' bottega familiare, un po' impresa. Sono bastati tre appartamenti di proprietà per arrivare a fondare **Milan Retreats, un'agenzia per soggiorni brevi di medio alto livello**. Una storia «all'americana» quella di **Elisa Lainati**, ceo dell'agenzia. E la conta di appartamenti disponibili è arrivata a 84. Di fatto, sono uno dei grandi player di questa categoria. Il tema casa infiamma Milano. «**Non si dica però che gli affitti brevi sono il problema** — risponde Lainati —. Sono diventati il capro espiatorio».

**Cosa l'era passato in testa nel 2014, quando è iniziato tutto?**
«L'idea è arrivata da questi tre appartamenti di famiglia. Ho lasciato il vecchio lavoro. Da subito ho dato un taglio imprenditoriale. E ho studiato la materia, tra cui la gestione dei prezzi».

**E come funziona?**
«Prendiamo in affitto le case da un proprietario che riceve a sua volta un

**Milan Retreats fa parte dei cosiddetti grandi player, cioè quei «locatori» che gestiscono più immobili.**
«Sì, ma ci differenziamo dai classici affitti brevi. Puntiamo su servizi aggiuntivi, sul modello alberghiero».

**Tema affitti brevi. Come valuta le ultime parole del sindaco Sala?**
«Una regolamentazione è necessaria. C'è tanto sottobosco. Ma non demonizziamo. E Milano non c'entra nulla con New York perché l'Italia ha una capacità d'affitto minore, e la soluzioni a breve tempo stanno aiutando il turismo».

**Tra le proposte c'è quella di ridurre il numero di case destinate agli affitti brevi.**
«Non pensiamo che quelle case vadano a studenti. Anzi, rimarrebbero inutilizzate perché i proprietari non è detto siano disponibili ad affittarle nuovamente».

**Quindi?**
«Riducendo gli affitti brevi non si risolverebbe il problema. "È il mercato che si morde la coda". Bisognerebbe lavorare sul patrimonio sfitto, tra le case popolari per esempio».

LEGGI ANCHE

Affitti brevi, Sala: «Troppe ventimila case, il governo intervenga: ci vuole una legge». Santanchè: norme già pronte

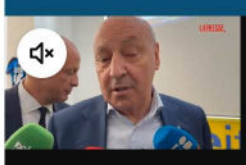
Vai a tutte le notizie di Milano

Iscriviti alla newsletter di Corriere Milano

7 settembre 2023 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 Leggi e commenta

CORRIERE TV



Il futuro del Meazza, Marotta: «Tema importante, lo stiamo affrontando»
Il presidente dell'Inter alla presentazione del francobollo celebrativo per lo scudetto della seconda stella